



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **38** del **30-11-2015**

OGGETTO:RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART.194-LETT.A) DEL TUEL 18/8/2000,N.267.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di Novembre con inizio alle ore 09:30 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Assente				

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Relatore: Sindaco Avv. Francesco Cavallone

Proponente: Dirigente Area AA.GG. e II.li dr. Lucio Pisano

PREMESSO che l'art.194 del D.Lgs. n.267/2000 testualmente recita:

“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.⁽⁶¹⁶⁾

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”

VISTE le relazioni sulle partite debitorie, depositate agli atti del fascicolo, dalle quali si rileva la riconoscibilità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, come da elenco che di seguito si trascrive:

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 1 AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

Generalità del creditore: LISA GIUSEPPE

Oggetto della spesa: risarcimento danno per sinistri verificatisi a causa di insidie e trabocchetti stradali

Totale credito: **Euro 1.638,38**

Natura debito fuori bilancio: art.194 lett.a) D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Giudice di Pace n.460/2014 del 02/12/2014)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 2 AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

Generalità del creditore: SENATORE FRANCESCO

Oggetto della spesa: risarcimento danno per sinistri verificatisi a causa di insidie e trabocchetti stradali

Totale credito: **Euro 1.670,95**

Natura debito fuori bilancio: art.194 lett.a) D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Giudice di Pace n.346/2014 del 18/09/2014).

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 3 AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

Generalità del creditore: PICA MICHELE

Oggetto della spesa: risarcimento danno per sinistri verificatisi a causa di insidie e trabocchetti stradali

Totale credito: **Euro 3.364,43**

Natura debito fuori bilancio: art.194 lett.a) D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Giudice di Pace n.343/2014 del 18/09/2014).

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 4 AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

Generalità del creditore: LAMMARDO MASSIMO

Oggetto della spesa: risarcimento danni subiti a causa di infiltrazioni d'acqua dalla sede viaria comunale

Totale credito: **Euro 2.344,38**

Natura debito fuori bilancio: art.194 lett.a) D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Giudice di Pace n.42/2015 del 31/01/2015).

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 5 AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

Generalità del creditore: D'ALTO MICHELA

Oggetto della spesa: rideterminazione indennità di esproprio

Totale credito: **Euro 61.765,65**

Natura debito fuori bilancio: art.194 lett.a) D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Corte di Appello di Salerno n.638/2014 del 21/04/2014).

DATO ATTO che relativamente alle sentenze riguardanti i giudizi intrapresi dai signori Lisa Giuseppe, Pica Michele, Senatore Francesco e Lammardo Massimo, al fine di evitare possibili maggiori oneri per l'Ente, alla luce della consolidata giurisprudenza contabile in materia, rispettivamente con determine dirigenziali n.114 e 115 dell'8/7/2015, n.177 del 04/11/2015 e n.181 del 09/11/2015, si è dato corso al pagamento degli importi stabiliti nelle sentenze sopra richiamate con imputazione all'intervento 1.01.08.03 cap.139 del bilancio di previsione corrente, fermo restante la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio;

CHE detto comportamento è in osservanza della delibera n.2/2005 della Corte dei Conti - Sez. Riunite – Regione Sicilia che ha affermato che *“gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, possono procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento”*;

CHE in particolare il succitato parere la Corte dei Conti -Sezioni Riunite - Regione Sicilia, ha affermato che in questa fattispecie *“la funzione della deliberazione consiliare è meramente ricognitiva (non autorizzatoria) finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio”*;

CHE la soluzione si giustifica anche per il fatto che non sussistendo discrezionalità per l'organo consiliare e posto che occorre garantire la salvaguardia delle risorse pubbliche, l'immediato pagamento risulta coerente con le esigenze di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; **CHE** tale conclusione è condivisa anche dalla Corte dei Conti Sezione della Sardegna con parere n.6/2005 che ritiene *“legittima la variazione di bilancio adottata dalla Giunta in via d'urgenza finalizzata al pagamento del debito fuori bilancio da sentenza esecutiva prima del riconoscimento, che può essere effettuato contestualmente alla ratifica consiliare della stessa variazione”*;

RILEVATO che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente imposto dall'art. 194 del D.Lgs.267/2000 per il riconoscimento del debito fuori bilancio (Cassazione Civile, Sez. I, del 16.06.2000, n. 8223);

DATO ATTO che per il pagamento di una quota del debito di cui alla scheda n.5, pari ad € 58.765,65 l'Ente provvederà mediante un piano di rateizzazione della durata di 10 mesi a partire da gennaio 2016 convenuto con la creditrice;

VISTO il parere del revisore unico dei conti n.28 del 27/11/2015 sulla presente proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni come previsto dal novellato art.239, comma 1, lett. b punto 6) del D.Lgs.n.267/2000;

VISTA la circolare del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti del 02/08/2007 ad oggetto “ nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali presso le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti”;

P R O P O N E

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194 comma 1-lett.a) del D.Lgs 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio il cui importo complessivo ammonta ad euro 9.018,14, scaturenti dalle Sentenze del Giudice di Pace di Sala Consilina, già in premessa richiamate e di seguito indicate:

-Sentenza G.d.P.n.460/2014 del 02/12/2014 - Giudizio Lisa Giuseppe/Comune Sala Consilina-importo complessivo euro 1.638,38;

-Sentenza G.d.P.n.346/2014 del 18/9/2014 - Giudizio Senatore Francesco/Comune Sala Consilina-importo complessivo euro 1.670,95

-Sentenza G.d.P.n. 343/2014 in data 02/12/2014 - Giudizio Pica Michele/Comune di Sala Consilina,-importo complessivo euro 3.364,43;

-Sentenza G.d.P.n.42/2015 del 31/1/2015 – Giudizio Lammardo Massimo/Comune Sala Consilina-importo complessivo euro 2.344,38;

2) di dare atto che, al solo fine di non creare pregiudizio all'Ente con aggravio di spese in conformità alla riportata giurisprudenza contabile, si è proceduto alla liquidazione dei predetti importi con determine dirigenziali nn. n.114 e 115 dell'8/7/2015, n.177 del 04/11/2015 e n.181 del 09/11/2015;

3) di dare atto che il presente riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio costituisce regolarizzazione contabile sul piano formale;

4) di dare atto, altresì, che la spesa di che trattasi ha trovato imputazione al cap. 139 - intervento 1.01.08.03 - del bilancio di previsione esercizio finanziario corrente;

5) di riconoscere, altresì, ai sensi dell'art.194 comma 1-lett.a) del D.Lgs 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio scaturenti dalla sentenza della Corte di Appello di Salerno n.638/2014 decisa il 30/10/2015, con la quale è stata accolta la domanda per la determinazione della giusta indennità di esproprio dovuta alla sig.ra D'Alto Michela, per le motivazioni di cui alle premesse;

6) di riconoscere il suddetto debito fuori bilancio per l'ammontare complessivo di euro 61.765,65, come appresso distinto:

- euro 51.660,67 per rideterminazione indennità di esproprio;

- euro 3.198,72 per interessi

- euro 3.906,26 per spese di CTU, anticipate dalla sig.ra D'Alto Michela;

-euro 3.000,00 comprensive di IVA e CPA per spese legali attribuite all'avv. Conantonio D'Elia, legale di controparte;

dando atto che parte dell'importo complessivo ed in particolare quello di €58.765,65 sarà liquidato mediante piano di rateizzazione di n.10 rate con decorrenza gennaio 2016 sottoscritto dalla creditrice;

7) di dare atto che la predetta complessiva somma è imputata per euro 51.660,67 all'intervento 2.01.05.01- cap.2905 e per euro 10.104,98 all'intervento 1.0106.08 –cap.192 del corrente bilancio;

8) di dare mandato al Dirigente dell'Area Finanze, affinché provveda nei termini e con le modalità stabiliti, all'adozione di propri provvedimenti per il pagamento delle somme dovute alla sig.ra D'Alto Michela e al di lei avvocato Conantonio D'Elia;

9) di inviare copia della presente deliberazione, unitamente agli atti presupposti, alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

10) di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art.194-lett.a) del TUEL 18/8/2000,n.267";

SENTITI i seguenti interventi:

Il **SINDACO** precisa che i primi quattro debiti fuori bilancio scaturiscono da sentenze relative a vertenze di cui tre per risarcimento danni dovute a insidie e trabocchetti stradali e la quarta per infiltrazioni di acqua dalla sede viaria comunale. Il quinto debito fuori bilancio scaturisce da sentenza Corte d'Appello di Salerno sulla rideterminazione dell'indennità di esproprio. Chiede il voto favorevole del Consiglio.

Il Consigliere **SANTARSIERE** Antonio chiede se vi sono altri debiti da riconoscere oltre quelli proposti in questa sede.

Il **SINDACO** dichiara che al momento non ne risultano altri. Comunque se ne saranno riscontrati altri saranno portati all'esame del Consiglio non appena possibile.

Il Consigliere **SANTARSIERE** Antonio rappresenta che gli risulta l'esistenza di un decreto ingiuntivo della Cooperativa ISKRA che tra l'altro comprende anche spese legali a lui dovute, ed inoltre una sentenza dell'anno 2013 cui è pure interessato ed alla quale non risulta sia stata ancora data esecuzione. Chiede, pertanto, di conoscere se vi è un preciso criterio per l'istruttoria di dette procedure. Chiede poi di sapere chi è l'amministratore che si interessa del contenzioso. Auspica infine che venga effettuato un maggior controllo.

Il **SINDACO** dichiara che il contenzioso è seguito da lui personalmente non fosse altro per la dimestichezza della materia attesa la sua professione di avvocato. Ribadisce che al momento non

risultano istruiti altri debiti fuori bilancio, ma si riserva comunque di effettuare un controllo per verificare se qualcosa sia sfuggito.

VISTI i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile rispettivamente dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Istituzionali e dal Dirigente dell'Area Finanze, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.lgs n.267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione per i motivi in essa espressi;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

-Consiglieri presenti n.12

-Voti a favore n.10

-Voti contrari n.2 (consiglieri comunali Santarsiere Antonio e Pinto Erminia),

-Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa, avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art.194-lett.a) TUEL 18/8/2000,n.267";.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

-Consiglieri presenti n.12

-Voti a favore n.10

-Voti contrari n.2 (consiglieri comunali Santarsiere Antonio e Pinto Erminia),

-Astenuiti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 26-11-2015

IL DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI
f.to Dr.Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 26-11-2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 10-12-2015

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio online per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 10-12-2015

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 10-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Lucio Pisano
